

Inoltre in seguito al crollo della vecchia cateratta di monte Calzoli si è provveduto alla costruzione di un nuovo edificio con cateratta alla bocca di Usciana. E questo è quasi compiuto.

Quindi l'onorevole Guicciardini, il quale può attestare che per quanto è dipeso dalla mia buona volontà e da quella degli uffici da me dipendenti si è cercato di fare il possibile, e che soltanto cause d'ordine superiore hanno impedito di attuare con maggior larghezza quelle provvidenze che egli invocava, l'onorevole Guicciardini può confidare nel mio interessamento ed essere sicuro che io proseguirò a dare ogni mia sollecitudine per provvedere non solo alle necessità dei lavori, ma anche ai bisogni di quelle classi lavoratrici, le quali davvero non possono altrimenti trovare occupazione e dovrebbero ricorrere alla emigrazione. *(Bene!)*

**PRESIDENTE.** Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 129 nella somma di 6 milioni e 800 mila lire.

**Capitolo 130.** Annualità da pagarsi per opere di bonificazioni già concesse ai consorzi, in dipendenza della tabella II del testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195 (*Spesa ripartita*), lire 1,188,000.

**Capitolo 131.** Somme a disposizione dell'Amministrazione (leggi 22 marzo 1900, n. 195, 7 luglio 1902, n. 333 e 30 giugno 1909, n. 407) (*Spesa ripartita*), lire 1,500,000.

**Spese generali per le bonifiche.** — **Capitolo 132.** Indennità di alloggio agli ufficiali di bonifica e corrispondente soprassoldo giornaliero ai guardiani (*Spese fisse*), lire 50,000.

**Capitolo 133.** Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche ed al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche, lire 312,000.

**Capitolo 134.** Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche (*Spese fisse*), lire 200,000.

**Capitolo 135.** Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche, lire 50,000.

**Capitolo 136.** Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle bonifiche (*Spese fisse*), per memoria.

**Capitolo 137.** Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale av-

ventizio in servizio delle bonifiche, per memoria.

**Testo unico di legge 10 novembre 1905, n. 647, articolo 1, lettera h, della legge 6 giugno 1907, n. 300, e articolo 1, lettera d della legge 5 aprile 1908, n. 126.** — **Capitolo 138.** Costruzione di strade comunali occorrenti al bonificamento dell'Agro romano e retribuzione ai condannati impiegati nella costruzione delle medesime (articolo 35 della legge 10 novembre 1905, n. 647). lire 300,000.

**Opere marittime.** — **Capitolo 139.** Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280; 17 giugno 1892, nn. 279 e 281; 2 agosto 1897, n. 349; 25 febbraio 1900, n. 56; 19 giugno 1902, n. 275; 27 dicembre 1903, n. 514; 13 marzo 1904, n. 102; 30 giugno 1904, n. 293; 8 luglio 1904, n. 351; 14 luglio 1907, n. 542; 12 giugno 1910, n. 297; 13 luglio 1910, n. 466 (articolo 49, lettera a e articolo 51, tabella A, lettera a, n. 4); 12 marzo 1911, n. 258 (articoli 1 e 2) e 13 aprile 1911, n. 311 (articolo 1 e articolo 15, lettera m) (*Spesa ripartita*), lire 15,500,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Sanjust.

**SANJUST.** L'onorevole ministro sa bene che nella provincia di Cagliari vi sono parecchie opere marittime, che sono fra quelle considerate dalle leggi, considerate in questo capitolo. Fra le più importanti è il porto di Cagliari; porto che, nel piano regolatore dei porti e nel grande progetto di legge relativo alla sua esecuzione, figura per circa 3 milioni, i quali sono divisi fra il prolungamento dei due moli, l'allargamento della calata davanti alla via Roma e la nuova costruzione di una calata detta di Sant'Agostino, la quale ha adesso un piccolo pescaggio di soli tre metri e dovrebbe essere portata ad otto metri di profondità.

Mi permetto di osservare all'onorevole ministro, come, di tutti questi lavori tutti urgenti, uno sia urgentissimo ed è quello che si riferisce alla banchina di Sant'Agostino. Il relativo bacino si trova di fronte alla stazione delle ferrovie Reali Sarde presso i binari che portano i vagoni di merci da quella stazione al porto. Non vi si possono attraccare i grossi bastimenti appunto per il tenue pescaggio della banchina e quindi è indispensabile che quei muri di sponda siano rifatti al più presto, come il progetto prevede, e siano rifatti con la profondità occorrente.

Il porto di Cagliari ha 350 mila tonnellate di movimento annuo. È un porto in continuo incremento, perchè fornisce tutta